



COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

COPIA

Delibera n. 3
in data 15/01/2010

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L
C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI FASCE SOCIALI DEBOLI PER IL PAGAMENTO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE.

L'anno DUEMILADIECI, questo giorno di QUINDICI del mese di GENNAIO alle ore 20:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

| | | | |
|------------------|---|------------------|---|
| TOSELLI FABRIZIO | P | ROSSI RENZA | P |
| MARVELLI FILIPPO | P | SCIMITARRA OLGA | P |
| LODI ROBERTO | P | SCHIAVINA MATTEO | P |
| VERGNANI ILARIA | P | TASSINARI SIMONE | P |
| GRAZIOLI LORENZO | P | MESTIERI MICHELE | P |
| PAZI LUCA | P | BONORA ANNA | P |
| LODI LUIGI | P | ANSALONI MAURO | P |
| DIEGOLI ANTONIO | P | SANTI MICHELE | P |
| SICILIA TEODORA | P | | |

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

Designa scrutatori, per la verifica delle votazioni, i sigg. consiglieri: 1) SANTI MICHELE
2) ROSSI RENZA 3) PAZI LUCA .

DIEGOLI ANTONIO – Le modifiche che sono state apportate al regolamento riguardano alcuni articoli. L'art. 2 nel quale viene stabilito che i beneficiari di questo contributo devono essere residenti in Italia da 10 anni continuativi e nel Comune di Sant'Agostino da 3 anni continuativi. Per quanto riguarda l'art. 3 contributo a copertura parziale della tariffa che è del 25% vengono aumentati gli indicatori ISEE e ISP a 13.000 euro e a 67.300 euro rispettivamente. L'art. 4 che riguarda il contributo a copertura totale della tariffa l'indicatore ISEE viene portato a 8.200 euro e a 67.300 l'ISP. L'art. 6 praticamente dice che la domanda deve essere fatta entro il 31 marzo di ogni anno. L'art. 7 viene modificato intendendo che l'erogazione del contributo del 25% viene liquidato in un'unica soluzione dietro presentazione delle fatture della TIA. Invece per quanto riguarda il contributo del 100% sarà pagato direttamente da parte del Comune in via sostitutiva al soggetto gestore.

Il sindaco apre la discussione.

BONORA ANNA – Come per il punto precedentemente discusso, anche in questo caso abbiamo qualche considerazione da esprimere. Innanzitutto accogliamo gli aggiornamenti degli indicatori ISEE e ISP in risposta alle richieste delle organizzazioni sindacali. Prendiamo atto dell'istituzione di un unico bando annuale per la richiesta dei contributi e il fatto che l'erogazione del contributo del 25% verrà fatta in un'unica soluzione. Come per le modifiche apportate al regolamento per la concessione degli alloggi popolari, anche in questo caso si vuole agevolare i cittadini residenti da diversi anni in Italia e nel Comune di S.Agostino. Ed è proprio a questo proposito che vogliamo fare una considerazione. Non crediamo che questo criterio sia condivisibile proprio per come è stata formulata la frase. La rileggo: possono beneficiare del contributo di cui al presente regolamento i cittadini residenti in Italia da 10 anni continuativi e nel Comune di S.Agostino da 3 anni continuativi. Crediamo che non sia un criterio condivisibile perché ciò presuppone l'esistenza di entrambe le condizioni. La "e" di congiunzione infatti porterebbe a far sì che un cittadino europeo o extraeuropeo, quindi senza cittadinanza italiana, residente in Italia e a S.Agostino da soli 8 anni, quindi che è arrivato direttamente a S.Agostino, che vive qua, collabora e contribuisce in diverso modo alla vita locale non possa chiedere l'agevolazione perché non è in Italia da 10 anni, però sono 8 anni che comunque vive sul nostro territorio. Al posto della "e" avremmo preferito una "o", nel senso che era necessaria almeno una delle due condizioni, o residente in Italia da 10 anni o a S.Agostino da 3, ed eventualmente alzare un attimo la soglia, allora sì che saremmo stati d'accordo. Facendo seguire a questo requisito generale riguardo la residenzialità i requisiti contenuti nell'art. 2, quelli di cui bisogna godere per poter beneficiare della copertura parziale del 25%, le categorie interessate crediamo siano poche, come avevamo poi già parlato in commissione. Si parla infatti solo di famiglie in affitto o in possesso del solo appartamento occupato che abbiano o un soggetto diversamente abile o un pensionato al loro interno, con indicatori ISEE e ISP definiti, e ci siamo chiesti allora e ce lo richiediamo tutt'oggi: e i cassintegrati, i lavoratori precari, le famiglie diverse che non abbiano al proprio interno proprio un disabile o un pensionato, con un ISEE basso ma non così tanto da poter rientrare nel 100%? In sostanza posso affermare che non ci riteniamo soddisfatti delle modifiche apportate e non le condividiamo.

SINDACO – Anche su questo punto siamo assolutamente convinti della bontà di questo regolamento. Devo dire che il regolamento sostanzialmente non cambia rispetto al regolamento precedente, ed è un regolamento standard per tutto il distretto, nel senso che a Bondeno piuttosto che a S.Agostino i requisiti sono gli stessi. Abbiamo ritenuto di non accogliere la richiesta di inserire le famiglie numerose piuttosto che altre categorie sociali perché comunque come amministrazione, e qui personalmente proprio perché ci credo molto, stiamo lavorando su un progetto di rivisitazione di tutti i regolamenti legandoli al quoziente familiare. Personalmente ho già

preso contatti con Parma, il Comune di Parma ha creato il quoziente Parma, che è una novità assoluta che va oltre l'ISEE, parte dall'ISEE che è lo strumento che oggi c'è, che è uno strumento non proprio equo perché comunque non tiene in considerazione invece alcune casistiche. A Parma hanno fatto questa novità, che fra l'altro il Ministero so che sta prendendo spunti per rivedere anche una normativa. Questa settimana hanno cominciato ad applicarlo, tra circa un mese andrò a Parma per vedere la fattibilità di queste novità. Io ho già tutte le copie, fra l'altro anche come gruppo consiliare ci stiamo già lavorando. L'idea mia è comunque quella di portare all'interno della commissione politiche sociali questo regolamento e questo lavoro, quindi per lavorarci anche assieme nel caso in cui ci sia la disponibilità da parte di tutti i gruppi consiliari, e di lavorare quest'anno proprio per la realizzazione di un regolamento che tenga conto di tutti questi casi che suggeriva anche il consigliere Bonora.

Però non inserendola nei singoli regolamenti ma rivisitando tutto il meccanismo, perché comunque l'ISEE è giusto però in questi 10-12 anni sono emerse delle contraddizioni che si sono verificate. Faccio un esempio: il controllo del patrimonio, della liquidità nei conti correnti. Si sta verificando che persone con liquidità, il 30 dicembre tolgono la liquidità e la rimettono il 3 di gennaio, il 31/12 la liquidità di quelle persone è pari a zero. Credo non sia giusto, nel senso che secondo me sarebbe più giusto fare la fotografia di un anno intero, non al 31/12. Quindi ci sono secondo me delle cose che non vanno bene. Ci sono comuni come Parma, e anche Trento, come mi dicevano oggi i sindacati stessi, che sta modificando un po' questa visione, quindi benissimo, io ho visto Parma, andremo a vedere anche Trento però personalmente con l'esperienza di 10 anni come assessore ai servizi sociali credo che sia giusto comunque poter riguardare uno strumento o comunque una regolamentazione che ha sempre tenuto conto soltanto dell'ISEE, lo faremo con gli uffici, chiaramente con i tempi dovuti perché non è che posso pretendere dagli uffici, con tutto il lavoro che hanno, che nell'arco di un mese si possa fare, io credo che questo sia un anno importante per poterci lavorare, mi auguro di lavorarci tutti insieme perché sarebbe bello se S. Agostino diventasse anche un po' un laboratorio di questo famoso quoziente familiare, di cui tutti parlano ma che nessuno applica. Quindi questa è la volontà dell'amministrazione. Per quanto riguarda i 10 anni e i 3 anni chiaramente la "e" è stata messa apposta, non è stato un errore, nel senso che abbiamo invece voluto proprio mettere la "e" perché vogliamo che sia ancora più forte il risultato del nostro regolamento. Le somme che andremo a risparmiare perché sicuramente ne risparmieremo perché io una proiezione ce l'ho, soprattutto sui 3 anni di residenza all'interno del Comune perché quella è molto più facile perché andando all'anagrafe abbiamo verificato le 64 persone che erano esentate l'anno precedente e abbiamo verificato che 10 di queste 64 non avranno più diritto all'esenzione, altri che sono residenti casomai da 4 anni a S. Agostino e provengono da altri Comuni andremo a verificare chiaramente se c'è il requisito anche dei 10 anni, quindi credo che alla fine 1/3 di chi era esentato l'anno precedente non sarà esentato. Questa è la mia proiezione, vedendo un po' i numeri, quindi circa 20 persone su 62 non saranno più esentate dal pagamento della TIA. I 3 anni sono stati messi perché comunque in questi anni ci sono stati dei fenomeni dove ci sono persone che vengono ad abitare a S. Agostino e 3 giorni dopo vanno dal parroco e vengono in Comune, dopo di che dopo un anno vanno in un altro Comune e casomai ritornano dopo 2 anni. Allora credo che non sia più tollerabile e quindi vogliamo che chi viene a S. Agostino dimostri, e quindi abbiamo messo un tetto secondo me equilibrato di 3 anni, per impedire che comunque ci sia questo costume che secondo me non è corretto. Quindi la volontà soprattutto i 3 anni legati al Comune perché so che in commissione era stato discusso: piuttosto che il Comune mettete la Regione Emilia Romagna, altri Comuni l'hanno fatto, noi abbiamo invece voluto, essendo un contributo del Comune, inserire la parola Comune di Sant'Agostino. Va anche detto che anche per il fondo sociale per l'affitto, quest'anno no ma dall'anno prossimo avremo la presenza dei 10 anni di residenza in Italia o dei 5 anni di residenza in Emilia Romagna, quindi anche qui fra l'altro solo per i cittadini stranieri. La finanziaria 2008 ha previsto questo e tutte le Regioni dovranno applicare questa normativa che è nazionale. Quest'anno la Regione Emilia Romagna ha fatto una deroga ma dal 2010 dovrà applicare anche la Regione Emilia Romagna questa norma che personalmente ritengo anche giusta. Quindi diciamo

che stiamo facendo comunque dei regolamenti, e questo ci sostiene, che vanno comunque in linea con la normativa nazionale, quindi l'attuale governo sta andando nella direzione e devo dire che noi stiamo anche riprendendo questi punti. Quindi la "e" è voluta, ovviamente non modificheremo con la "o", manterremo la "e".

VERGNANI ILARIA – Questa delibera, molto comune ad altre zone dell'alto ferrarese, permetterà di agevolare in misura totale o parziale il pagamento della TIA per i residenti del nostro Comune. La volontà che qui viene espressa per mano del sindaco, dell'intera giunta e con l'avallo di tutto il gruppo di maggioranza, è quello di porre davanti i cittadini che da più tempo abitano nella nostra comunità. E' stato scelto un carnet non vasto di requisiti perché questa è solo una delle tante forme contributive che l'ampio settore dei servizi sociali mette a disposizione per le famiglie in difficoltà. Per altre categorie come le famiglie numerose e quelle in cassa integrazione, esistono già da tempo sostegni per i quali si può fare richiesta. Il sindaco Toselli come si è detto, coadiuvato da tutti noi, sta mettendo in campo nuove forme contributive similari al già famoso quoziente Parma per andare incontro alle esigenze della comunità. Il voto di Idea Comune sarà pertanto positivo.

ANSALONI MAURO – Io ho piacere che sia già stata fatta la dichiarazione di voto da parte della maggioranza, ognuno è libero di fare come crede e di portare avanti come crede i lavori dell'aula. Sarebbe stato bello se si fossero ascoltati prima tutti gli interventi poi magari fare la dichiarazione di voto, ma a parte questo direi che tra le categorie che sono state dimenticate ci sono anche quelle delle cosiddette ragazze madri, cioè le donne che vivono con il figlio solo e che quindi possono essere in difficoltà per tante ragioni. Ma a parte questo e tornando sia dal punto di vista del principio a quanto detto dal sindaco rispetto al portare avanti il programma elettorale al punto precedente, sia a quanto è stato rilevato in questo punto e secondo me anche a quello che è il retroterra di queste scelte, io vorrei fare, facendo mio, a questa maggioranza il monito prendendo le parole in prestito dal presidente della Regione Veneto, Galan, e vorrei leggere queste tre righe perché facciano in qualche modo riflettere, visto che Galan non è certamente della mia area politica ma è dell'area politica di questa maggioranza, sull'opportunità o meno di portare avanti certi cambiamenti ai regolamenti, senza cercare di esasperarli in qualche modo. Galan dice: "Temo il localismo sfrenato che impedisce di vedere l'interesse superiore, la politica da bar, il piccolo populismo. Temo certe cose che sento sugli immigrati e che mi vergogno vengano dalla mia Regione, in questo caso dalla mia Regione, e certe altre sugli omosessuali che fanno ribollire il sangue. Temo il tradimento della nostra cultura." Quindi il monito è quello di fare sì le variazioni, i cambiamenti ai regolamenti di questo Comune, ma in un'ottica che non sia quella della politica da bar.

SINDACO – Io respingo la politica da bar. Dico anche che noi abbiamo anche modificato i regolamenti ancora una volta in maniera rispettosa della normativa quanto a differenza di altri Comuni anche vicini che hanno legittimamente fatto altre scelte noi non abbiamo distinto tra italiano, straniero, non c'è nessuna parola, sia nel regolamento di contributo sulla TIA né sugli alloggi popolari che distingue tra un italiano o comunque un cittadino straniero. Quindi credo che questo sia comunque un segnale di un'amministrazione che vuole andare in una certa direzione ma ci va in una maniera equilibrata, rispettosa di entrambe, senza considerare italiano o straniero ma semplicemente chi comunque a S. Agostino viene, ci vive e si comporta bene.

TASSINARI SIMONE – Il cappello che avevo messo prima sul fatto che la commissione consiliare è comunque positiva, anche se in questo caso ha ottenuto dei risultati dal mio punto di vista meno positivi rispetto a quella del punto che abbiamo votato prima. L'idea comunque di accettare anche un criterio che può essere quello di agevolare in un certo modo i residenti, confermiamo, anche in questo caso che si può valutare in maniera serena di poter dare questo tipo di agevolazione, anche in questo caso e non c'erano al momento in cui abbiamo fatto la commissione, poi stasera il sindaco ne

ha parlato però al momento della commissione non c'erano proiezioni quando già era stata presentata la bozza, non c'erano proiezioni su quello che sarebbe andato a cambiare e a incidere questa modifica, e quindi il cappello da cui partiamo è lo stesso. Io aggiungo alla fine della discussione che abbiamo visto questa sera, alcuni punti che ho preso proprio dalla discussione. Il primo è che prendiamo atto degli intendimenti futuri del sindaco, ma che stasera dobbiamo votare questa delibera e non gli intendimenti, quindi su questa noi ovviamente basiamo il nostro voto. L'altro discorso era che il sindaco diceva: non ho modificato alcune delle parti che erano emerse in commissione, non le ho volute modificare perché negli altri Comuni sono così. E io anche già in commissione avevo detto: potremmo essere virtuosi in questo caso, modificarle noi e iniziare da qui. Quando il sindaco dice che ci sono persone, chiamiamole "nomadi" che fanno due anni qui, due anni di là, non sindaco su questo discorso. Non so quante persone lo facciano, probabilmente il sindaco lo sa, però che vengano a bussare qui per avere..cioè che cambino casa, che vivano in questa condizione "nomade" e riuscire ad ottenere i risultati sulla TIA credo di avere dei dubbi, nel senso che il disagio di spostarsi, andare a vivere lontano non so fino a che punto è ripagato dall'aver un'agevolazione del 25% della TIA. Che vadano poi dal parroco ci interessa fino a un certo punto, anche perché lo possono fare anche andando a vivere in un altro Comune. Quindi a fronte di queste considerazioni il nostro voto sarà negativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la propria deliberazione n. 50 in data 30.09.2008 avente per oggetto: "regolamento per concessione di contributi per il pagamento della tariffa di igiene ambientale in favore di fasce sociali deboli";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 in data 14.05.2009 avente per oggetto: "concessione contributi per il pagamento della tariffa di igiene ambientale in favore di fasce sociali deboli – aggiornamento indicatori ISEE ed ISP";

Vista la nota recepita al prot. n. 17884 in data 11.12.2009, dei Sindacati Provinciali dei Pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL, UILP-UIL, CUPLA Ferrara, con la quale si chiede di aggiornare gli indicatori I.S.E.E. , per l'anno 2010, incrementandoli del 0,7%;

Ritenuto di apportare modifiche al regolamento per concessione di contributi per il pagamento della tariffa di igiene ambientale in favore di fasce sociali deboli, al fine di:

- agevolare i cittadini residenti da diversi anni in Italia e nel Comune di Sant'Agostino;
- aggiornare i valori I.S.E.E. e I.S.P., secondo le indicazioni delle organizzazioni sindacali provinciali;
- fissare un unico bando annuale per la assegnazione dei contributi;
- erogare il contributo del 25% in una unica soluzione;

Dato atto che le modifiche risultano le seguenti:

- art. 2 - Requisiti generali dei beneficiari

Viene stabilito che i beneficiari devono essere residenti in Italia da dieci anni continuativi e nel Comune di Sant'Agostino da tre anni continuativi;

- art. 3 - Contributo a copertura parziale della Tariffa di Igiene Ambientale

Vengono aumentati i valori I.S.E.E. e I.S.P. , portandoli rispettivamente, ad €. 13.000,00 ed €.67.300,00;

- art. 4 – Contributo a copertura totale della Tariffa di Igiene Ambientale

Vengono aumentati i valori I.S.E.E. e I.S.P. , portandoli rispettivamente, ad €. 8.200,00 ed €.67.300,00;

- art. 6 – Modalità di assegnazione dei contributi

La domanda viene presentata a seguito di un unico bando annuale con beneficio per tutto l'anno solare e non più entro la data di scadenza delle fatture relative alla TIA emesse dal gestore;

- art. 7 – Modalità di erogazione del contributo

Il pagamento del contributo del 25% viene liquidato in una unica soluzione;

Dato atto che le proposte sono state esaminate con i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali in data 04.01.2010 e che sono state discusse nella seduta del 08.01.2010 della Commissione Consiliare permanente Servizi Sociali-Sanità;

Acquisito, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole espresso dal responsabile interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Con voti n. 12 favorevoli e n. 5 contrari (min. cons.)

delibera

1. la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare, per le ragioni di cui in premessa, le modifiche al regolamento per concessione di contributi per il pagamento della tariffa di igiene ambientale in favore di fasce sociali deboli;
3. di approvare il nuovo testo del regolamento, che si allega al presente atto sotto la lettera A), quale parte integrante e sostanziale;
4. di rendere il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, con votazione successiva avente medesimo esito.

Allegato A)



COMUNE DI SANT'AGOSTINO (Fe)

**REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN
FAVORE DI FASCE SOCIALI DEBOLI PER IL PAGAMENTO
DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE**

Art.1 – Istituzione del contributo

A decorrere dall'anno 2008 è istituito un contributo al fine di agevolare in misura totale o parziale, il pagamento della tariffa di igiene ambientale da parte di persone fisiche residenti nel Comune di Sant'Agostino che si trovano in condizioni sociali o economiche particolarmente disagiate;

Art.2 – Requisiti generali dei beneficiari

Possono beneficiare del contributo di cui al presente regolamento i cittadini residenti in Italia da dieci anni continuativi e nel Comune di Sant'Agostino da tre anni continuativi, aventi cittadinanza italiana, oppure cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea, oppure cittadinanza di uno Stato non appartenente all'Unione Europea per gli stranieri titolari di permesso di soggiorno o di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ai sensi del D.Lgs. n. 286/98, così come modificato dalla legge n. 189 del 30/07/2002 e successive modifiche ed integrazioni.

Art.3 – Contributo a copertura parziale della Tariffa di Igiene Ambientale

Possono beneficiare di un contributo corrispondente al 25% dell'importo della fattura annuale della Tariffa di Igiene Ambientale coloro che vivono in unità abitativa in affitto o che sono in possesso del solo appartamento occupato con eventuali pertinenze quale unica proprietà immobiliare al primo gennaio dell'anno di riferimento. I beneficiari debbono inoltre essere inseriti in un nucleo familiare nel quale alla stessa data nessun altro componente possieda altre proprietà immobiliari e devono avere uno dei seguenti requisiti:

- soggetti diversamente abili gravi permanenti, riconosciuti ai sensi della Legge n. 104/92, o non autosufficienti inseriti in un nucleo familiare il cui indicatore I.S.E.E. non sia superiore a €13.000,00 e l'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) non sia superiore a €67.300,00;
- pensionati inseriti in un nucleo familiare il cui indicatore I.S.E.E. non sia superiore a €13.000,00 e l'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) non sia superiore a €67.300,00.
-

Art.4 – Contributo a copertura totale della Tariffa di Igiene Ambientale

Possono beneficiare di un contributo corrispondente al 100% dell'importo della fattura annuale della Tariffa di Igiene Ambientale coloro che vivono in unità abitativa in affitto o che sono in possesso del solo appartamento occupato con eventuali pertinenze quale unica proprietà immobiliare al primo gennaio dell'anno di riferimento. I beneficiari debbono inoltre essere inseriti in un nucleo familiare nel quale alla stessa data nessun altro componente possieda altre proprietà immobiliari ed il cui indicatore I.S.E.E. non sia superiore ad € 8.200,00 e l'indicatore della situazione patrimoniale (ISP) non sia superiore ad € 67.300,00.

Art.5 – Aggiornamento indicatori I.S.E.E. e ISP

I limiti degli indicatori I.S.E.E. e ISP assunti come parametro nel presente regolamento possono essere adeguati annualmente con deliberazione della Giunta Comunale.

Art.6 – Modalità di assegnazione dei contributi

L'accesso al contributo avviene mediante la partecipazione ad un unico bando annuale con beneficio per tutto l'anno solare. Il periodo per la presentazione delle istanze va dal 1° al 31 marzo di ogni anno, salvo diversa disposizione da parte della giunta. L'istanza è redatta in forma di

dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilata unicamente sul modulo predisposto dal Comune, completa di tutti i documenti allegati in esso previsti.
Non saranno accolte domande incomplete o fuori termine.

Il responsabile dell'ufficio comunale competente esaminerà le richieste pervenute ed emetterà apposito atto di concessione del contributo dandone comunicazione all'interessato anche in caso di esito negativo.

Art.7 – Modalità di erogazione del contributo

Il pagamento del contributo pari al 25% della fattura T.I.A. viene liquidato dal Comune, in unica soluzione, a favore degli aventi diritto dietro presentazione delle fatture dell'ente gestore già pagate e quietanzate.

Il pagamento del contributo pari al 100% della T.I.A. avverrà in via sostitutiva da parte del Comune direttamente al soggetto gestore

COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 3 DEL 15/01/2010

OGGETTO: MODIFICHE AL REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI FASCE SOCIALI DEBOLI PER IL PAGAMENTO DELLA TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

SI ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA

S. Agostino, li 11/01/2010

Il Responsabile del Servizio
F.to RESCA LORENZA - SEDE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 17/02/2010 all'albo pretorio.

Addì 17/02/2010

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 17/02/2010 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.
- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il27/02/2010.....

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì 27/02/2010

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.